



Deliberazione dell'Amministratore Unico

n. 191 del 21/11/2022

Oggetto: Autorizzazione ad indire asta pubblica per l'affidamento del servizio di copertura assicurativa RCT/RCO per la durata di anni tre.

Il Direttore Generale propone all'Amministratore Unico di approvare la proposta di deliberazione, trasmessa dal Servizio AFCO/UNITAGCA con comunicazione interna n. 6622 del 16-11-2022, condivisa nei contenuti e nella forma, di seguito riportata:

In data 31.12.2022 andrà scadere il contratto relativo alla copertura assicurativa RCT/RCO, stipulato con la Compagnia Generali Italia S.p.A. a seguito di gara celebratasi in data 30.05.2019.

La stesura del nuovo capitolato di gara per la durata di anni tre, è affidata ad un consulente esterno, con incarico di analisi e revisione della polizza in essere e più in generale di tutte le problematiche inerenti le diverse aree assicurative, svolgimento di indagini sul mercato assicurativo al fine di piazzare il rischio di cui trattasi alle migliori condizioni di mercato nonché l'individuazione delle principali disposizioni per la gestione delle gare (requisiti di partecipazione, criteri di selezione delle offerte, base d'asta, ecc.);

Con mail del 10.11.2022, il consulente ha inoltrato alla Società scrivente il nuovo Capitolato, e ha così relazionato:

"In ossequio al dettato del servizio da rendere alla Vs. Spettabile Società, di seguito estendo premessa e relazione di accompagnamento al Capitolato redatto per l'acquisizione del servizio Assicurativo inerente la copertura del rischio derivante da richieste risarcitorie per danni causati a terzi durante l'attività statutaria aziendale, per brevità polizza di responsabilità civile verso Terzi e verso Prestatori d'Opera (RCT/RCO).

Il capitolato è stato integrato con la descrizione dell'attività in seguito alla stipula della Convenzione con l'ATI Palermo del 2021, ciò al fine di rendere maggiormente trasparente nel disposto di polizza l'attività dell'Amap SpA e tale da non subire equivoci rispetto alla maggiore attività che si è venuta a realizzare rispetto all'aggiudicazione del triennio precedente, nel 2019.

Non necessita di ulteriori innovazioni poiché la struttura ed il normativo, peraltro già dettato dallo scrivente, risulta attuale sia in base alla normativa di mercato, sia in base alla concreta gestione dei sinistri accaduti i quali sono tutti risultati in garanzia e gestiti dall'assicuratore appaltante senza nessuna contestazione.

In altri termini la normativa di capitolato scelta è risultata e risulta confacente al dettaglio d'obbligo della Convenzione siglata dall'Amap con l'ATI, sia per ogni attività che l'Amap svolge per il suo processo industriale.

Il quadro attuale vede l'Amap assolutamente vincente nella gestione dei sinistri, grazie alla attività svolta dal suo ufficio deputato alla gestione degli stessi e dalla attenzione che ormai viene rivolta costantemente verso gli eventi che potrebbero tramutarsi in richieste di risarcimento eccessive da parte dei danneggiati.

E ciò anche grazie al servizio di supervisione e gestione delle controversie appaltato allo scrivente, il quale implementa in maniera costante l'attività dell'ufficio, erogando assistenza e metodologie di gestione in linea con la migliore gestione degli eventi dannosi.

Corre l'obbligo segnalare la ingente attività svolta dall'Ufficio sinistri aziendale, con il contributo del servizio svolto da chi scrive, circa gli eventi accaduti a causa dell'alluvione del 15/07/2020. Come è chiaro e noto, i premi delle polizze complesse sono basati sulla statistica dei sinistri precedenti all'assunzione, elemento tecnico principale per tarare il premio base alla incidenza della sinistrosità dell'attività da assicurare. Orbene in un'ottica di prassi comune l'Assicurato riceve delle richieste risarcitorie e comunica alla Società assicuratrice che copre gli eventi le richieste in maniera settica, demandando la gestione integrale all'assicuratore stesso. Ciò genera un obbligo da parte dell'Assicuratore di appostare una riserva per il sinistro denunciato, nonostante vi sia una probabile non soccombenza per l'evento.

Nel caso specifico s'è manifestata una innovativa best practice da parte dell'Azienda, la quale ha gestito le richieste con l'appaltatore Assicurativo implementando le stesse con un'accurata difesa ed evidenza della mancanza di responsabilità da parte di Amap SpA, ciò al fine di scongiurare un appesantimento, ancorchè legittimo in base alla normativa assicurativa, del rapporto sinistri premi.

Addivenendo ad una metodologia di inserimento dei numerosi ed ingenti sinistri reclamati sotto un'unica partita, appostando una somma mediana in base ai reclami ed alle somme richieste.

Tale accorta pratica ha generato una apposizione a riserva di soli euro 59.050,00 a fronte di circa 60 richieste risarcitorie che normalmente verrebbero appostate con una media di euro 5.000,00 ognuna, vista la mole dei danni subiti dalle controparti.

Sottolineo altresì che tutti i procedimenti sono in corso e sebbene vedano vittoriosi in prima istanza procedurale l'Amap, potrebbero tramutarsi, sub-judice, in risarcimenti che l'assicuratore è tenuto a pagare, così come lo stesso affronta ingenti spese legali di difesa, chiaramente su base

contrattuale, per la gestione degli stessi, spese che non è detto che possa recuperare in sede di giudizio finale.

In altri termini l'Amap non vede appesantito dall'evento alluvionale il suo rapporto sinistri premi, che come già enunciato, è la base per l'analisi che effettueranno i potenziali successivi appaltatori in fase di gara per la determinazione ad aderire. Fattispecie quindi scongiurata che avrebbe vista costretta l'Azienda ad applicare un consistente aumento del premio a base di gara, rispetto al precedente.

Sulla base delle risultanze ufficiali acquisite, si ritiene congruo proporre come premio un corrispettivo pari ad euro 2.300.000,00 per il triennio, tale da consentire all'azienda una evidente diminuzione rispetto ai 2.668.000,00 posti a gara nel precedente triennio e quindi con un decremento di ben 388.000,00 euro in cifra assoluta, pari a 14%.

Lo stesso tempo si invita ad esporre il parametro delle retribuzioni aggiornato al primo semestre del 2022, tale da cristallizzare eventuali scostamenti eccessivi nel proseguire del contratto.

Rimando alla scheda "Quadro di riepilogo" circa le caratteristiche per la determinazione del bando di gara, consigliandone una attenta lettura al fine di verifica al meglio per le esigenze aziendali."

Il servizio di che trattasi avrà una durata di anni tre a decorrere dalle ore 24,00 del 31.12.2022 e fino alle ore 24,00 del 31.12.2025."

Il premio complessivo per la durata di anni tre ammonta ad euro 2.300.000,00 al quale si aggiungono euro 383.000,00 quale accantonamento per eventuale proroga di mesi sei, e pertanto al fine di addivenire all'affidamento in parola si rende necessario indire una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. .

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 del suddetto Decreto.

Il bando di gara nel quale sono specificate le condizioni e le modalità di espletamento della gara, ai sensi dell'art. 73 del Decreto Legislativo 50/16 e s.m.i., dovrà essere pubblicato, sul BUCS, sul sito internet societario, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e sulla GURS.

L'avviso di gara ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Decreto Legislativo 50/16 e s.m.i. deve essere altresì pubblicato su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due dei quotidiani a maggiore diffusione locale, nel luogo ove si eseguono i contratti.

La predetta procedura, ai sensi degli artt. 40 comma 2, 52 e 58 sarà esperita avvalendosi della Piattaforma "Appalti e Contratti" della Società Maggioli per la gestione telematica delle gare d'appalto.

E' necessario altresì, autorizzare il Direttore Generale a nominare il Responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dall'art. 31 del Decreto Legislativo n. 50/16 e s.m.i. individuato tra il personale societario.

Per i fini di cui sopra occorre autorizzare la spesa di Euro 2.683.000,00 oltre lo 0,63% per incentivi per funzioni tecniche.

~~Il Responsabile UNITA' G.C.A./SERVIZIO AMFI~~

Il Responsabile del Servizio AFGE
F.to Dott.ssa Stefania Orlando

La spesa di euro 2.683.000,00 graverà sui Conti Economici della società alla voce "Costi per Servizi", nei quattro esercizi (2023, 2024, 2025, 2026) in cui la spesa verrà consuntivata. La spesa di euro 16.903,00 graverà sul Conto Economico 2023 alla voce "Costi del Personale."

Il Responsabile del Servizio AMFI
F.to Rag. Gaetano Melucci

Il Direttore Generale, vista e condivisa la superiore proposta, propone all'Amministratore Unico l'adozione del relativo atto deliberativo.

Il Direttore Generale
F.to Avv. Giuseppe Ragonese

L'AMMINISTRATORE UNICO

Presa visione della superiore proposta del Direttore Generale trasmessa in data.....17 NOV. 2022

In virtù dei poteri previsti dal vigente Statuto AMAP S.p.A., approvato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 25 novembre 2021

DELIBERA

Autorizzare l'espletamento di procedura aperta per l'affidamento del servizio di copertura assicurativa RCT/RCO per la durata di anni tre a decorrere dalle ore 24,00 del 31.12.2022 e fino alle ore 24,00 del 31.12.2025 ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/16 e s.m.i.. per un importo a

base di gara annuo pari ad euro 767.000,00 ed un costo complessivo dell'appalto è di euro 2.699.903,00 comprensivo dell'eventuale proroga e degli incentivi per funzioni tecniche.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 del suddetto Decreto.

Autorizzare il Responsabile del Servizio Affari Generali a procedere alla pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art. 73 del Decreto Legislativo 50/16 e s.m.i., , sul BUCE, sul sito internet societario, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e sulla GURS, nonché dell'avviso di gara su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due dei quotidiani a maggiore diffusione locale, nel luogo ove si eseguono i contratti.

La predetta procedura, ai sensi degli artt. 40 comma 2, 52 e 58 sarà esperita avvalendosi della Piattaforma "Appalti e Contratti" della Società Maggioli per la gestione telematica delle gare d'appalto.

Confermare, ai sensi dell'art. 31 del decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i. la nomina del Responsabile del Procedimento nella fase dell'affidamento nella persona della Dott.ssa Stefania Orlando Responsabile del Servizio AFGE e del Responsabile del Procedimento nella fase di esecuzione del contratto nella persona del Responsabile dell'Unità ATS Dott. Salvatore Sciortino, già nominati con O.d.S. del Direttore Generale n. 83 del 28.10.2019.

Autorizzare sin d'ora il Responsabile del Servizio AFGE a sottoscrivere il relativo atto di aggiudicazione definitiva.

Il presente atto sarà acquisito al Repertorio delle Deliberazioni dell'Amministratore Unico tenuto a cura dell'UC_RSCT.

21 NOV. 2022

L'Amministratore Unico
F.to Ing. Alessandro Di Martino